

**A cura della Dott.ssa Federica Pirrone, Ph.D, Ricercatore**  
**Docente di Etologia e Benessere Animale**  
**Dipartimento di Patologia Animale, Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria**  
**Sezione di Biochimica e Fisiologia Veterinaria,**  
**Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Milano**

### **PROBLEMI COMPORTAMENTALI IN CANI SEPARATI PRECOCEMENTE DALLA CUCCIOLATA**

In uno studio appena pubblicato sulla rivista Veterinary Record<sup>\*</sup>, abbiamo esaminato l'incidenza di alcuni comportamenti in cani separati dalla cucciolata a due diverse età. Settanta cani adulti separati dalla madre e dai fratelli, e adottati, tra i 30 e i 40 giorni di età sono stati paragonati con settanta cani adulti separati a 60 giorni di età. Abbiamo chiesto ai proprietari di rispondere ad un questionario con domande riguardanti la manifestazione, da parte dei cani, di alcuni comportamenti potenzialmente problematici e abbiamo analizzato statisticamente i dati per valutare se l'età di separazione dalla cucciolata potesse predisporre gli animali allo sviluppo di comportamenti indesiderati. Ebbene, nei cani separati a 30-40 giorni d'età è emersa una probabilità significativamente maggiore di manifestare distruttività, abbaio eccessivo, paura di camminare per strada, paura dei rumori, possessività sul gioco, possessività sul cibo e richiesta di attenzione. In particolare, poi, ciò è risultato ancora più vero nel caso di cani separati precocemente dalla cucciolata che provenivano da un negozio, rispetto a quelli acquistati in un allevamento ufficiale o adottati tramite amici o parenti.

Quale può essere la spiegazione? I cuccioli tra la quarta e la decima-dodicesima settimana di vita sono nel pieno di quello che si definisce "periodo sensibile della socializzazione". E' questa una fase in cui le esperienze sociali e gli stimoli con cui i cuccioli entrano in contatto esercitano un effetto determinante sul temperamento e sul comportamento futuro. I piccoli imparano a socializzare con i conspecifici, con l'ambiente che li circonda e con gli essere umani, avendo sempre a disposizione una base sicura: la mamma. La separazione precoce da quest'ultima e dai fratelli, dunque, soprattutto se associata all'esperienza di vita in negozio, può compromettere la capacità del cucciolo, una volta cresciuto, di adattarsi alle novità e alle relazioni sociali. Questi risultati acquistano particolare importanza se si considera che l'insorgenza di problemi comportamentali, nel cane, è in grado di compromettere a tal punto la relazione con il proprietario da rappresentare una delle principali cause di abbandono. Alla luce di queste informazioni, dunque, è bene sottolineare quanto l'adozione prematura del cucciolo sia dannosa per il benessere dell'animale e per il successo della relazione pet-partner. Per questo motivo, se per varie ragioni si è proprietari di un cagnolino adottato entro i due mesi d'età, è fortemente consigliabile rivolgersi ad un esperto di comportamento che

possa mettere in atto interventi specifici volti a prevenire, o correggere, la manifestazione delle potenziali conseguenze comportamentali.

\*  
Pierantoni L, Albertini M, Pirrone F. Prevalence of owner-reported behaviours in dogs separated from the litter at two different ages. *Vet Rec.* 2011 Aug 24. [Epub ahead of print]